

COMUNE DI BALME

Provincia di Torino

Verbale del Revisore Unico
n. 16 del 03/12/2024

Oggetto: Parere sulle bozze di provvedimenti propedeutici all'approvazione del Previsionale 2025-2027

L'anno 2024 il giorno 03 del mese di dicembre il Revisore Unico, Dott.ssa Moretti Laura, ha analizzato la seguente documentazione, ricevuta in data 03.12.2024:

- Bozza di deliberazione del Consiglio Comunale con oggetto "Imposta municipale propria – Nuova IMU: conferma aliquote e detrazioni anno 2025"
- Bozza di deliberazione del Consiglio Comunale con oggetto "Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi dell'art. 172 comma 1 l. b) del D.Lgs. 267/22 e L. 55/23 – Approvazione"
- Bozza di deliberazione del Consiglio Comunale con oggetto "L.R. 15 del 07/03/1989. Oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ai luoghi di culto anno 2024 – Determinazioni in merito."

Rilevato che

Prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027, l'Ente deve provvedere ad approvare una serie di deliberazioni propedeutiche all'elaborazione del Bilancio. Tali deliberazioni risultano soggette (alcune delibere obbligatoriamente mentre altre volontariamente) al parere dell'Organo di Revisione. Nel caso del Comune di Balme risultano essere:

- a) Approvazione aliquote IMU
- b) Approvazione aliquote IRPEF
- c) Approvazione tariffe servizi a domanda individuale
- d) Approvazione tariffe di costruzione degli edifici residenziali
- e) Destinazione proventi da Sanzioni da violazioni Codice della Strada
- f) Nota di aggiornamento al DUP

Il punto f) è stato analizzato con verbale n. 15 del 27/11/2024.

Nel presente verbale il Revisore si esprime in relazione ai punti a), b), c), d) ed e) del predetto elenco.

Considerato che

In relazione all'approvazione delle aliquote IMU per l'annualità 2025

Il Revisore, a seguito di colloquio telefonico intercorso con la Responsabile del Servizio Finanziario, ha rilevato la volontà da parte dell'Ente di non variare le aliquote IMU per l'annualità 2025. Tale volontà viene confermata dalla bozza di deliberazione del Consiglio Comunale con oggetto "Imposta municipale propria – Nuova IMU: conferma aliquote e detrazioni anno 2025".

I commi dal 748 al 755 dell'art.1 della legge 160/2019 prevedono l'aliquota di base per le diverse tipologie di oggetti imponibili. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato. Il comma 757 legge 160/2019 prevede che, anche se non si intendesse diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, permane l'obbligo dei Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote mediante l'accesso all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771.

La funzione del prospetto è quella di facilitare l'individuazione delle aliquote da parte dei contribuenti che si trovano a dover confrontarsi con le delibere dei diversi enti locali ognuno dei quali prevede aliquote ad hoc; dall'altro canto alcune delle casistiche di aliquote non sono state riprese nel prospetto mettendo fortemente in difficoltà i Comuni;

In virtù delle criticità riscontrate dai Comuni, con Comunicato datato 25 novembre 2023 il Dipartimento delle Finanze, ha diffuso la notizia circa il rinvio dell'effettiva efficacia del prospetto al 2025, al fine di consentire, se del caso, di integrare l'elenco delle aliquote a seguito della manifestata esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie di aliquote attualmente non considerate dal prospetto in questione;

La legge 27 novembre 2023, n.170 di conversione con modificazioni del D.L. 29 settembre 2023, n. 132 prevede l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge n.160 del 2019, accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, a decorrere dall'anno d'imposta 2025;

L'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede: «Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755.».

Ne consegue quindi per il Comune di Balme l'obbligo di inserire la tabella delle aliquote, così come caricate dal Portale del Federalismo Fiscale, all'interno della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote IMU. Qualora venisse a mancare tale tabella la deliberazione sarebbe nulla.

In relazione all'approvazione dell'aliquota IRPEF per l'annualità 2025

L'Ente non presenta alcuna aliquota IRPEF.

In relazione alle tariffe dei servizi a domanda individuale

L'Ente non gestisce direttamente servizi a domanda individuale.

In relazione al costo di costruzione per i nuovi edifici residenziali

L'Ente, con comunicazione del 03/12/2024 fa presente che i costi di costruzione vigenti sono coerenti e corrispondenti con quanto previsto dalla nota di aggiornamento della Regione Piemonte.

In relazione alla destinazione dei proventi da Sanzioni da violazioni del Codice della Strada

L'Ente non presenta entrate da sanzioni per violazioni del Codice della Strada.

Preso atto

- Bozza di deliberazione del Consiglio Comunale con oggetto "Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi dell'art. 172 comma 1 l. b) del D.Lgs. 267/22 e L. 55/23 – Approvazione"
- Bozza di deliberazione del Consiglio Comunale con oggetto "L.R. 15 del 07/03/1989. Oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ai luoghi di culto anno 2024 – Determinazioni in merito."

Il Revisore Unico

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE all'approvazione delle aliquote IMU rimarcando l'obbligatorietà dell'inserimento nella deliberazione di Consiglio Comunale della Tabella prevista dall'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019.

Tortona, 03/12/2024

Il Revisore Unico
Dott.ssa Moretti Laura

